

## AGEVOLAZIONI

### **Al via i nuovi incentivi per l'acquisto di veicoli a basse emissioni**

di Clara Pollet, Simone Dimitri

Seminario di specializzazione

## LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE

 Disponibile in versione web: partecipa comodamente dal Tuo studio!

[accedi al sito >](#)

A partire **dal 1° settembre 2020** è stata riaperta la piattaforma web ecobonus.mise.gov.it per prenotare il contributo per l'**acquisto di veicoli a basse emissioni di categoria M1**. Il portale è stato allineato alle novità introdotte da decreto rilancio ([articolo 44, D.L. 34/2020](#)) e riviste recentemente con il decreto agosto ([articolo 74, D.L. 104/2020](#)).

Ricordiamo che gli incentivi in argomento sono stati introdotti dalla legge di bilancio 2019 a favore dei soggetti che acquistano, anche in locazione finanziaria, ed immatricolano in Italia **dal 1° marzo 2019 al 31 dicembre 2021, un veicolo di categoria M1 nuovo di fabbrica**. Trattasi di contributo, parametrato al **numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro** (CO<sub>2</sub> g/km), riconosciuto direttamente dal venditore del veicolo mediante sconto sul prezzo di acquisto.

Fino al 31 dicembre 2020 il numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro del veicolo è relativo al **ciclo di prova NEDC** (*New European Driving Cycle*), come riportato nel secondo riquadro al **punto V.7 della carta di circolazione** del medesimo veicolo (comma 1046, legge di bilancio 2019).

Per veicoli di **categoria M1** si intendono quelli definiti al [comma 2, lettera b\), dell'articolo 47 D.Lgs. 285/1992](#) (Nuovo codice della strada), destinati al trasporto di persone, aventi **almeno quattro ruote e al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente**.

L'incentivo varia in base al numero dei grammi di biossido di carbonio emessi per chilometro (CO<sub>2</sub> g/km) e alla **contestuale consegna o meno di un mezzo della medesima categoria (M1) per la rottamazione**.

Secondo le previsioni della norma istitutiva ([commi da 1031 a 1038, L. 145/2018](#)) il contributo spettava solo ai veicoli con emissioni di anidride carbonica allo scarico **non superiori a 60 g/km** (soglia ridotta da 70 a 60 CO<sub>2</sub> g/km dall'[articolo 12, comma 2 del D.L. 162/2019](#),

convertito con la L. 8/2020).

Con le **novità introdotte dal decreto rilancio** è stata **ampliata la gamma di veicoli che sarà possibile acquistare con i contributi previsti dal Fondo Automotive**. Tale decreto ha infatti ridefinito e **potenziato lo strumento dell'ecobonus** il quale, oltre a incentivare la transizione verso l'elettrico e i veicoli a ridotte emissioni, ha l'obiettivo di supportare il settore dell'*automotive* fortemente colpito dall'emergenza causata dalla diffusione del Covid-19 (misura promossa dal Ministero dello Sviluppo economico e gestita da Invitalia).

I contributi spettanti per le fasce di emissioni 0-20 CO<sub>2</sub> g/km e 21-60 CO<sub>2</sub> g/km ammontano:

- **6.000 euro con rottamazione e 4.000 senza rottamazione** (da 0-20 CO<sub>2</sub> g/km);
- **2.500 euro con rottamazione e 1.500 senza rottamazione** (da 21-60 CO<sub>2</sub> g/km).

Alle medesime due fasce **potranno aggiungersi 2.000 euro con rottamazione e 1.000 senza rottamazione fino al 31 dicembre 2020**, portando il contributo statale da un minimo di 2.500 euro (ipotesi da 21-60 CO<sub>2</sub> g/km senza rottamazione) ad un massimo di 8.000 euro (ipotesi da 0-20 CO<sub>2</sub> g/km con rottamazione). In entrambi i casi (con o senza rottamazione) il contributo aggiuntivo previsto dal decreto rilancio è condizionato ad un **equivalente sconto applicato dal venditore** (2.000 euro o 1.000 euro).

**Il decreto agosto ha rifinanziato il fondo automotive** con 400 milioni di euro e **suddiviso la fascia di emissioni CO<sub>2</sub> 61-110 g/km** (introdotta dal decreto rilancio), in **due ulteriori fasce di emissioni di CO<sub>2</sub> comprese tra 61-90 g/km e 91-110 g/km**.

Nello specifico sono stati stanziati **150 milioni per l'originario ecobonus introdotto con la legge di Bilancio 2019**, suddivisi come segue:

- **100 milioni** destinati all'acquisto di autovetture di categoria M1 comprese nelle fasce 0-20 CO<sub>2</sub> g/km e 21-60 CO<sub>2</sub> g/km,
- **50 milioni** per l'erogazione dei contributi aggiuntivi introdotti con il decreto rilancio per le medesime fasce.

I restanti **250 milioni** verranno invece destinati **per le autovetture di fascia superiore**, di cui 150 milioni per la fascia 61-90 CO<sub>2</sub> g/km e 100 milioni per la fascia 91-110 CO<sub>2</sub> g/km. **Queste risorse serviranno a finanziare fino al 31 dicembre 2020 il contributo per l'acquisto dei nuovi veicoli con o senza rottamazione.**

Per quanto riguarda le ulteriori **due fasce di emissioni** (da 61-90 CO<sub>2</sub> g/km e da 91-110 CO<sub>2</sub> g/km), a seguito delle **modifiche apportate dal decreto agosto** i contributi spettanti sono:

- **1.750 euro con rottamazione e 1.000 euro senza rottamazione** (da 61-90 CO<sub>2</sub> g/km);
- **1.500 euro con rottamazione e 750 euro senza rottamazione** (da 91-110 CO<sub>2</sub> g/km).

L'ecobonus relativo alle due nuove fasce è richiedibile per i veicoli **acquistati e immatricolati a partire dal 15 agosto 2020.**

Si segnala infine che nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico è stato istituito un fondo, con una dotazione di **90 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato all'erogazione di contributi per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** effettuata da persone fisiche nell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, nonché da soggetti passivi Ires. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto agosto, saranno stabiliti i **criteri** e le **modalità di applicazione e di fruizione del contributo** ([articolo 74, comma 3 decreto agosto](#)). Il contributo in argomento non sarà cumulabile con altre agevolazioni previste per la medesima spesa.